



Allegato N°.

CITTA' DI TORINO

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE
SERVIZIO EDIFICI MUNICIPALI



Manutenzione Straordinaria Presidi Antincendio Anno 2016 – Cod.Op. 4401

Gruppo di lavoro civico ufficio tecnico:
ing. Laura IDRAME
p.i. Mauro RAIMONDO

Progetto architettonico
ing. Laura IDRAME

Progetto impianti fluidodinamici
p.i. Mauro RAIMONDO

Coordinam. della sicurezza in fase di
progettazione ai sensi D.L. 81/08
ing. Laura IDRAME

Responsabile del procedimento e
Dirigente Servizio Tecnico
arch. Dario SARDI

PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO RELAZIONE GENERALE E QUADRO ECONOMICO					NOME-FILE	Scala Plot 1:20
					SCALA - : -	
REV	MODIFICHE	DATA	DISEGNATO	CONTROLLATO	ELABORATO RG	
0	EMISSIONE	ott. 2016	IL	MR		
1						
2						
3						
4						

RELAZIONE GENERALE

(art. 33 DPR 207/2010)

PREMESSA

Per poter garantire la manutenzione, le verifiche e le revisioni dei presidi antincendio dei principali immobili istituzionali, di competenza del Servizio Edifici Municipali, è necessario integrare la normale manutenzione dei fabbricati con una più specialistica, mirata al mantenimento in efficienza dei presidi antincendio, secondo le prescrizioni normative sia antincendio che di gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro che prevedono una regolare manutenzione periodica non inferiore a sei mesi atta a garantire l'efficienza dei sistemi di protezione antincendio.

La presente relazione illustra i contenuti progettuali degli interventi previsti per la Manutenzione Straordinaria dei Presidi Antincendio che, secondo uno schema di priorità sono stati ritenuti più urgenti.

INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Il presente progetto, elaborato in funzione delle problematiche evidenziate nonch  all'adeguamento degli impianti di spegnimento a servizio di edifici soggetti alla normativa antincendio per il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi, prevede le verifiche di legge finalizzate al controllo dell'efficienza delle apparecchiature terminali e della pressione di rete tramite certificazione da parte di professionista antincendio, la sostituzione di lance o manichette ormai obsolete, la redazione o l'integrazione del registro dei controlli antincendio nonch  la verifica dei gruppi di surpressione, delle vasche di accumulo e dell'impianto di segnalazione allarmi degli impianti ad idranti compresi gli eventuali interventi di sostituzione o riparazione.

Gli interventi interessano alcuni edifici di propriet  comunale in carico al Servizio e pi  precisamente:

- Piazza Palazzo di Citt  1 - Palazzo Civico
- Corso Racconigi 49 via Vigone 80 - Uffici e Servizi
- Piazza Palazzo di Citt  7 Via IV Marzo 19 - Uffici e Servizi
- Piazza S.Giovanni 5 - Palazzo Lavori Pubblici
- Via Corte d'Appello 16 - Uffici e Servizi
- Via Giulio 22 - Uffici e Servizi - Anagrafe
- Via Meucci 4 - Uffici e Servizi
- Strada Druento 355 - Depositeria
- Via Bologna 74 - Via Padova 29 - Uffici Polizia Municipale e Ambiente
- Corso Vercelli 15 - Uffici Circoscrizione 7
- Via Leoncavallo 25 - Uffici Circoscrizione 6
- Corso Corsica 55 - Uffici Circoscrizione 9
- Corso Peschiera 193 - Uffici Circoscrizione 3

- Via Guido Reni 102 - Uffici Circostrizione 2
- Via Monte Ortigara 95 - Uffici Circostrizione 3
- Via Stradella 192 - Uffici Circostrizione 5
- Via Gaidano 79 – Cascina Roccafranca - Centro Culturale e Ricreativo
- Via San Benigno 22 - Uffici Circostrizione 6
- Via Ormea 45 Uffici Circostrizione 8
- Via Candiolo 79 - Biblioteca

VINCOLI URBANISTICI ED AMBIENTALI

Gli interventi risultano conformi alle norme urbanistiche ed edilizie e sono rispettate le normative ambientali ed igieniche.

Gli immobili non sono assoggettati a vincoli urbanistici ed ambientali.

Vista la natura degli interventi in progetto aventi carattere di manutenzione straordinaria e la previsione di opere non strutturalmente rilevanti non si evidenziano problematiche in riferimento ai vincoli accertati e sopra descritti.

ELABORATI PROGETTUALI

Il progetto esecutivo appaltabile delle opere è costituito dai seguenti elaborati:

Documenti Generali		
All. 01	RG	Relazione Generale e Quadro Economico
All. 02	SC	Schema di Contratto
All. 03	CSA	Capitolato Speciale d'appalto – Disposizioni amministrative
All. 04	PSC	Piano di sicurezza e coordinamento
All. 05	CR	Cronoprogramma delle lavorazioni
Documenti tecnico - economici		
All. 06	CME	Computo metrico estimativo
All. 07	EPU	Elenco prezzi unitari e quadro incidenza manodopera
All. 08	ANP	Analisi nuovi prezzi

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Le opere comprese nell'appalto, salvo eventuali variazioni disposte dall'Amministrazione appaltante riguardano opere di manutenzione ordinaria su impianti idrici antincendio per riparazioni o reintegro di dotazioni, indagini tecniche e certificazioni, integrazioni per adeguamenti normativi o miglioramenti prestazionali in specifici edifici, precisamente:

- verifica semestrale e manutenzione agli impianti di surpressione per reti antincendio con prove di funzionamento;
- verifica semestrale e manutenzione delle cassette idranti degli impianti antincendio con prova effettiva e/o visiva;
- verifica semestrale e manutenzione delle cassette naspo degli impianti antincendio effettiva e/o visiva ;
- verifica e manutenzione funzionale delle apparecchiature di monitoraggio delle pressioni e riserve idriche degli impianti antincendio;

- verifica e manutenzione ai serbatoi e vasche di accumulo sia a vista che interrate degli impianti antincendio;
- individuazione ed esecuzione delle opere occorrenti per il ripristino dei requisiti costruttivi e funzionali delle reti alle norme di legge;
- ripristino delle pressioni minime di funzionamento degli impianti;
- controllo mediante strumentazione idonea delle linee bus di dialogo tra sensori, satelliti e centrale antincendio, di impianto di rivelazione fumo;
- montaggio smontaggio ed eventuale sostituzione di sensori, attuatori elettrici, dispositivi di estinzione, nonché loro rete di collocamento di impianti di estinzione incendio;
- sostituzione dei vetri di protezione delle cassette antincendio contenenti le valvole idranti con schermi in materiale plastico, sia a seguito di rotture che per interventi ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- interventi di emergenza da effettuarsi entro sessanta minuti dalla chiamata

ASPETTI TECNICI

Riferimenti normativi:

- UNI EN 671-1:2003 Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni – Naspi antincendio con tubazioni semirigide. - UNI EN 671-2:2004 Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni – Idranti a muro con tubazioni flessibili. UNI EN 671-3:2009 Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni– Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide ed idranti a muro con tubazioni flessibili. - UNI EN14384:2006 Idranti antincendio a colonna soprasuolo. - UNI EN 14339:2006 Idranti antincendio sottosuolo. – UNI 9487:2006 Apparecchiature per estinzione incendi - Tubazioni flessibili antincendio di DN 70 per pressioni di esercizio fino a 1,2 Mpa. - UNI 10779:2007 Impianti di estinzione incendi - Reti di idranti - Progettazione, installazione ed esercizio. - UNI EN 14540:2007 Tubazioni antincendio – Tubazioni appiattibili impermeabili per impianti fissi.

La sicurezza antincendio durante le operazioni di controllo e manutenzione dovrà essere garantita a cura e spese dell'Appaltatore, conformemente a quanto disposto al punto "8 Sicurezza antincendio durante le operazioni di controllo e manutenzione" della norma UNI EN 671-3:2009. In particolare i componenti degli idranti e dei naspi quali manichette, lance ecc. rimossi per la manutenzione dovranno essere immediatamente sostituiti con altri, a norma, forniti a cura e spese dell'Appaltatore.

STESURA PIANI DI SICUREZZA - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Con Ordine di Servizio del 20.07.2016 si è ottemperato agli obblighi di cui all'art. 90 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i., nominando quale Coordinatore per la Progettazione della Sicurezza e redattore dei Piani di Sicurezza e Coordinamento l'ing. Laura Idrame in quanto le opere da eseguire necessitano di manodopera in possesso di più specializzazioni, non potendo escludere la possibilità di affidamenti in subappalto.

FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO

Indagini geologiche, idrologiche e idrauliche, di traffico, geotecniche ed archeologiche di prima approssimazione delle aree interessate

In relazione alla natura degli interventi in progetto avente carattere di manutenzione straordinaria di edifici esistenti non si rilevano problematiche in riferimento agli aspetti geologici, geotecnici, idrologici, idrogeologici e di traffico.

Accertamenti in ordine ai vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica

Vista la natura degli interventi in progetto avente carattere di manutenzione straordinaria di edifici esistenti e la previsione di opere non strutturalmente rilevanti, non si evidenziano problematiche in riferimento ai vincoli accertati e sopra descritti.

Aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto

La manutenzione straordinaria in progetto è volta prevalentemente alla conservazione del patrimonio immobiliare attraverso risanamenti, ripristini e migliorie funzionali che non impattano sulle caratteristiche architettoniche degli edifici in cui dette opere saranno realizzate.

Accertamento in ordine alla disponibilità delle aree ed immobili da utilizzare, alle relative modalità di acquisizione, ai prevedibili oneri

Gli interventi in progetto riguardano edifici ed immobili esistenti e di proprietà della Città di Torino, ed in considerazione degli interventi previsti non si rilevano problematiche in merito alla disponibilità ed alla accessibilità, né si prevedono oneri per detto scopo, che dovranno in ogni caso essere verificate puntualmente con le necessità di normale funzionamento delle attività di soccorso del Comando dei Vigili del Fuoco.

Accertamento della disponibilità dei pubblici servizi e delle modalità dei relativi allacciamenti

Gli immobili oggetto di intervento sono tutti già dotati ed allacciati ai pubblici servizi.

Accertamento in ordine alle interferenze con pubblici servizi

Non si rilevano interferenze con pubblici servizi.

Studio di prefattibilità ambientale

In relazione alla natura degli interventi in progetto, avente carattere di manutenzione straordinaria di edifici esistenti, in genere non si rilevano problematiche in riferimento alla prefattibilità ambientale.

Indicazioni su accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti

Occorrerà tener presente che i lavori dovranno essere eseguiti contemporaneamente all'ordinaria attività di ufficio e di soccorso dei diversi uffici, che non può in alcun modo essere interrotta.

Rifiuti e residui

L'appaltatore provvederà a conferire i rifiuti, derivanti dall'opera, presso le discariche autorizzate, previo contratti stipulati da esso con l'azienda di gestione indipendentemente dal luogo di ubicazione o dal centro di smaltimento. Il prezzo massimo per compensare il trasporto non potrà superare quello necessario per i conferimenti fino a 30 km dal cantiere.

Sarà a cura e spese dell'appaltatore differenziare i rifiuti secondo le tipologie sopra descritte.

Sarà ugualmente onere dell'appaltatore far eseguire le analisi chimiche eventualmente necessarie per la classificazione del rifiuto.

L'appaltatore è individuato come soggetto produttore dei rifiuti derivanti dall'attività inerenti l'oggetto dell'appalto, e su di esso ricadono tutti gli oneri, obblighi e gli adempimenti burocratici e per l'ottenimento delle autorizzazioni i previste dal D.lgs 152/06 e s.m.i. sia per la produzione, per il trasporto che per lo smaltimento dei medesimi.

Il pagamento del corrispettivo richiesto, per il conferimento dei rifiuti e delle eventuali analisi è a carico dell'appaltatore.

In ogni caso occorrerà allegare ai documenti contabili la bolla in copia rilasciata dalla discarica per ciascun conferimento vistata sul retro per accettazione dal Direttore dei Lavori all'atto dell'emissione.

L'appaltatore è l'unico responsabile di tutte le modalità per il conferimento dei rifiuti nei punti di scarico indicati dal gestore della discarica.

CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE.

Approvazione e finanziamento: 4° trimestre 2016

Espletamento gara ed affidamento: 2° trimestre 2017

Esecuzione: inizio lavori 3° trimestre 2017, fine lavori 3° trimestre 2018

Collaudo: 4° trimestre 2018

QUADRO ECONOMICO

(art. 42 DPR 207/2010)

ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI DEL PROGETTO.

Computi estimativi giustificativi della spesa

Ai sensi dell'art. 42 comma 2 del DPR 207/2010 la stima economica dei costi di intervento deriva dall'elaborazione di apposito Computo Metrico Estimativo, redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato "Elenco Prezzi Unitari". Tali prezzi sono dedotti dal Prezziario della Regione Piemonte 2016 approvato con DGR n. 16-3559 del 04.07.2016 per l'anno 2016, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 19.07.2016, n. mecc. 2016 03390/029, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016. In mancanza della corrispondente voce nel suddetto prezziario di riferimento, i prezzi sono stati desunti da altri listini ufficiali vigenti o si è proceduto alla formulazione di nuovi prezzi a seguito dell'elaborazione di apposite Analisi.

Gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono stati anch'essi determinati a seguito dell'elaborazione di apposito Computo Metrico Estimativo.

Quadro economico

Ai sensi dell'art. 42 comma 3 del DPR 207/2010, Il quadro economico, articolato secondo quanto previsto all'articolo 16 dello stesso DPR, comprende, oltre all'importo dei lavori determinato nel computo metrico estimativo, gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e le somme a disposizione per spese tecniche.

A) - OPERE			
Opere a base di gara		€	95.000,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€	5.000,00
totale opere (a1)		€	100.000,00
Somme a disposizione:			
I.V.A. (22%)		€	22.000,00
Incentivo progettazione (2%) 80% fondo per la progettazione			1.600,00
Incentivo progettazione (2%) 20% fondo per l'innovazione		€	400,00
Imprevisti opere		€	6.000,00
totale somme a disposizione (a2)		€	30.000,00
TOTALE COMPLESSIVO OPERE (A=a1+a2=)		€	130.000,00 (A)
B) - INCARICHI PROFESSIONALI			
(IVA compresa)		€	10.000,00 (B)
COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA:			
TOTALE A) + B)		€	140.000,00

Finanziamenti

L'opera è inserita, per l'esercizio 2016, nel Programma Triennale delle OO.PP. 2016-2018 approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale del 23 maggio 2016 mecc.n. 2016 01502/24, esecutiva dal 6 giugno 2016, al codice opera 4432 (CUP C14E16000070004) e prevede un importo di spesa di Euro 140.000,00, IVA 22% compresa.

L'intervento, il cui importo complessivo ammonta ad euro 140.000,00, sarà finanziato per euro 138.000,00 con mutuo a medio/lungo termine da richiedere nell'anno 2016 ad istituto da stabilire.

SPECIFICHE RELATIVE AL PROGETTO ESECUTIVO

Ai sensi dell'art. 23 commi 4 e 9 del D.Lgs. 50/2016 e l'art. 15 comma 3 del Regolamento Generale D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il progetto esecutivo oggetto del presente provvedimento, assorbe anche i precedenti livelli di progettazione.

Trattandosi di interventi di manutenzione e considerata la tipologia e le dimensioni economiche delle opere da realizzare, il Progetto esecutivo redatto, che sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi ad un livello di definizione tale da individuare compiutamente le opere da eseguire, verrà pertanto posto a base d'appalto.